

Convegno Decennale

Centro Di Ricerca Erba Sacra

Roma, Teatro Delle Emozioni

1-3 Ottobre 2010

Relazione

Alchimia e Aromaterapia

di Renato Tittarelli

Aromaterapeuta, naturopata, direttore della SOAM, Scuola Olistica di Aromaterapia e Massaggio di Chiaravalle (AN)

LA CONCEZIONE ALCHEMICA

Si conoscono tracce del pensiero alchemico fin dall'età del ferro in Egitto (XII sec. a.C.) ed in particolare nell'antica cultura della Cina. Il termine **Alchimia** viene fatto risalire all'egiziano *Kemi*, "Terra Nera", il limo del Nilo che rende fertile la terra. L'**Alchimia** è un insieme di concezioni filosofiche, tecniche metallurgiche e discipline spirituali, che sono riconducibili a molteplici aspetti del mondo antico. Si basa sul concetto filosofico dei quattro elementi fondamentali, aria, acqua, terra e fuoco, più un quinto, l'etere, mutuato dalle dottrine cosmologiche di Aristotele.

Lo scopo più elevato dell'**Alchimia** è un percorso di conoscenza, reso possibile dalla comprensione del linguaggio simbolico della natura, dalla purificazione, rivitalizzazione e valorizzazione dei talenti dell'uomo per portarlo verso un cammino di saggezza, felicità e longevità.

L'**alchimista** è colui che studia, trasforma e libera l'energia della materia e della coscienza. L'**Alchimia** storicamente si divide in tre vie: quella **Metallurgica** che contempla l'uso dei metalli (**via secca**); quella **Vegetale** o **Spagirica** dei procedimenti di guarigione con Elisir o Quintessenze (**via umida**) e quella **Spirituale** o **mistica**, che concerne l'opera interiore, riscoperta nell'occidente europeo nel tardo medioevo.

IL CAMMINO ALCHEMICO RIVELATO

Come moderni ricercatori del sapere ci rivolgiamo all'**Alchimia**, antica e misteriosa scienza della trasmutazione degli elementi della natura. Dietro al simbolismo alchemico, c'è la metafora dell'**uomo di piombo** che vuole diventare **uomo d'oro**, libero e consapevole, autore del proprio destino, non immerso nell'ignoranza, non sottoposto alle insidie dello stress e della parte buia della sua anima.

Si tratta del procedere verso la cura e riscoperta della persona, della sua essenza, della parte integra e luminosa della sua anima imperitura, che affronta ogni evento, facile o difficile con entusiasmo, determinazione ed integrità.

E' un cammino verso la **consapevolezza**, che si esprime con la condivisione di conoscenze nascoste ai più, espresse fin dall'antichità con i termini di esoteriche o ermetiche, che in realtà possono diventare comprensibili e lineari se possiamo indagarle con i termini della "logica superiore" che si nutre nello stesso tempo sia del pensiero logico e strutturato dell'emisfero sinistro e maschile, sia di quello analogico ed intuitivo e femminile dell'emisfero destro, per accedere al cervello totale.

Lo scopo ultimo dell'alchimia è la **Trasmutazione**. Va intesa in un doppio senso: come possibilità dell'operatore di ottenere a piacimento il mutamento di una sostanza in un'altra e come possibilità per l'operatore di ottenere una trasformazione di se stesso sul piano spirituale.

ALCHIMIA, MEDICINA e BENESSERE

Diversamente da come possiamo pensare come moderni, alchimia, medicina e benessere sono in realtà interconnessi. Possiamo scoprirlo e verificarlo solo se conosciamo le basi filosofiche, cosmologiche e mediche dell'alchimia classica e vogliamo usarle con l'intento di purificare, equilibrare e rigenerare corpo, mente, spirito.

Occorre conoscere le **4 Qualità Elementari**, Freddo, Umido, Secco, Caldo, applicare i **3 Principi alchemici**, Sale, Zolfo e Mercurio, assieme ad una modalità tecnica e conoscitiva che permetta di esplorare e ricombinare i **4 Elementi Primari** della vita, Terra, Acqua, Aria, Fuoco. I **3 Principi**, secondo l'alchimia, combinandosi in modo diverso, formano le diverse sostanze o elementi ma non coincidono con ciò che noi chiamiamo comunemente sale, zolfo e mercurio.

Le Quattro Qualità Elementari

Il **Freddo**, origine della fissazione, si manifesta con un'assenza totale o parziale della vibrazione, il cui effetto è di coagulare e di cristallizzare la Materia, distruggendo il principio di espansione che è nel caldo (conservazione). La sua azione è quindi astringente, fissatrice, rallentatrice, **cristallizzatrice**.

L' **Umido**, origine della **femminilità**, si traduce con una vibrazione di natura attrattiva, mutabile, instabile, ammorbidente, emolliente, rilassante, umettante, che, penetrando gli atomi, divide gli omogenei ed unisce gli eterogenei, provocando così l'involutione della Materia od il suo disgregamento. La sua azione è temperante, ammorbidente, emolliente, **dispersante**.

Il **Secco**, origine della reazione, si manifesta con una vibrazione di natura atta a ritenere; è irritante e trattiene l'impulso dato. La sua azione è **contraente**.

Il **Caldo**, origine della mascolinità, si traduce con una vibrazione di origine espansiva, dilatante, rarefattiva, che provoca l'evoluzione degli atomi. La sua azione è vitalizzante, stimolante e dinamica.

Nell'uomo, queste quattro qualità danno:

Freddo - impassibilità, scetticismo, egoismo, desiderio di assorbimento.

Umido - passività, variazione, assimilazione, desiderio passivo di sottomissione.

Secco - reazione, opposizione, ritenzione, desiderio passivo di dominazione.

Caldo - espansione, entusiasmo, azione, desiderio attivo di persuasione.

I Quattro Elementi Primari

* **Terra** - L'azione reattiva del Secco sul Freddo lo divide e così, opponendosi ad una totale fissazione, lo trasforma in Elemento Terra, **principio concentratore** e ricettivo.

* **Acqua** - L'azione refrigerante, coagulatrice, atonica e fissatrice del Freddo sull'Umido, l'ispessisce, l'appesantisce e lo trasforma in Acqua, **principio di circolazione**.

* **Aria** - L'azione espansiva, dilatante, rarefattiva del Caldo sull'Umido, lo trasforma in Aria, **principio dell'attrazione molecolare**.

* **Fuoco** - L'azione reattiva, che ritiene, ed irritante del Secco sul Caldo, lo trasforma in Fuoco, **principio di dinamizzazione** violenta ed attiva.

Nell'uomo, questi quattro elementi danno:

- **Terra.** inquietudine, taciturnità, riservatezza, prudenza, tenerezza, contenuto ed egoismo, spirito concentrato o pretenzioso, diffidente, ponderato, imperioso, studioso, solitario.
- **Acqua.** passività, indolenza, disgusto, stanchezza, noncuranza, sottomissione, pigrizia, inconsistenza, versatilità, incoscienza, incertezza, timidezza, timore.
- **Aria.** amabilità, cortesia, carattere servizievole, scaltrezza, sottigliezza, iniziativa, prontezza, assimilazione, ingegnosità, armonia.
- **Fuoco.** violenza, autorità, ambizione, entusiasmo, presunzione, orgoglio, irascibilità, ardore, fervore, coraggio, generosità, passione, prodigalità, foga, vanità.

Facciamo alcuni esempi essenziali di interazione tra alcune **Sostanze Archetipali** che animano i **4 elementi** primari della vita:

- **LA FLUIDITÀ DELL'ACQUA ARMONIZZA** il principio femminile che dona e cura la vita
- **IL CORAGGIO DEL FUOCO TRASFORMA** il principio maschile creativo e propositivo
- **IL SOSTEGNO DELLA TERRA CONSERVA**, il principio femminile che protegge e nutre
- **L'IDEALITÀ DELL'ARIA ISPIRA** il principio maschile che eleva il pensiero razionale ed intuitivo.

I Tre Principi dei Filosofi

Principio Zolfo

Il **Caldo**, contenuto nel **Fuoco** e nell'**Aria**, genera un principio di natura calda, **fecondante**, fermentativo, che si chiama Zolfo. È il principio **maschile** di ogni germe e da lui nascono il sapore ed il colore fondamentale **rosso**. Nell'uomo corrisponde allo **Spirito**.

Principio Mercurio

L'**Umido**, contenuto nell'**Aria** e nell'**Acqua**, genera un principio di natura vaporosa, sottile, mutativo, **generante**. Il Mercurio è il principio **femminile** di ogni germe e da lui nasce l'odore ed il colore fondamentale **azzurro**. Nell'uomo corrisponde all'**Anima**.

Principio Sale

Il **Secco**, contenuto nel **Fuoco** e nella **Terra**, genera un principio di natura secca, coesiva e **coagulatrice**, chiamato Sale. È il principio d'**unificazione** del Maschio e della Femmina, tanto quanto il risultato della loro unione. Da lui nascono la forma, il peso ed il colore fondamentale **giallo**. Nell'uomo corrisponde al **Corpo**.

Sono questi i **Tre Principi Costitutivi** che, nel vocabolario della Tradizione Alchemica, costituiscono la **Sostanza Prossima degli Esseri e delle cose**.

ALCHIMIA E SPAGIRIA

Filosofia

L'uomo, le piante, l'universo

Ciò che è presente in natura, dal **mondo vegetale** a **quello animale**, **dai minerali** nascosti nel cuore della Terra alle più lontane galassie, contiene in sé l'immagine del tutto.

L'uomo, come essere vivente e riflesso fedele del macrocosmo, rappresenta quindi un microcosmo compiuto.

Ma egli è a sua volta il prodotto e il punto di incontro di infiniti microcosmi che si generano, vivono e si modificano in relazione ai principi che regolano ogni forma naturale e l'intero universo.

L'opera dell'alchimista

Fin dall'antichità gli **egizi** si interessarono a questi misteriosi processi che presiedono alla trasformazione degli elementi naturali e alle loro relazioni.

Tale enorme corpus di conoscenze accumulato nel corso di millenni, fu poi trasmesso agli **arabi** che gli attribuirono il nome di **alchimia**, da al, **Dio** e **kîmyâ**, **pietra filosofale**.

L'alchimista, all'interno del suo laboratorio, imita infatti la natura, realizzando in piccolo, cioè "microcosmicamente", ciò che la potenza creatrice ha prodotto nell'universo.

Spagiria

Spagiria vegetale

La parola spagiria deriva dal greco e significa "separare ed unire" o, come concetto più allargato 'estrarre il dono degli dei, separando ed unendo.

Questo concetto costituisce la base dell'estrazione alchemica "**Solve et coagula et habebis Magisterium**".

La spagiria vegetale è pertanto l'applicazione dell'alchimia alla preparazione di estratti ricavati dal regno vegetale.

Pratica spagirica

L'estrazione spagirica si esplica attraverso tre diverse fasi:

fase 1) la pianta, di provenienza biologica o da raccolta spontanea, viene lavorata seguendo ritmi planetari, solari e lunari e viene estratta con **tre circolazioni** sotto vuoto.

fase 2) Durante le **circolazioni** si formano nell'estratto **il Mercurio** (rappresentato dall'alcol etilico) e **lo Zolfo** (rappresentato dagli oli essenziali e da ciò che viene chiamato "principio attivo").

fase 3) Ciò che rimane della pianta viene poi calcinato e liscivato per ottenere **il Sale**, che è il **corpo** delle piante. Non è liquido né volatile, ma fisso e incombustibile.

Il Sale contiene già in sé gli altri due principi, **il Mercurio e lo Zolfo**. E' un potente catalizzatore con un'elevata attività terapeutica.

L'unione di questi tre principi, **Mercurio, Zolfo e Sale**, dopo essere stati separati e ben purgati, imitando la Natura, costituisce **l'estratto spagirico**.

La pianta ha così la possibilità di esplicitare le sue potenzialità e funzionalità al massimo grado.

La **gradazione alcolica** ottenuta è molto bassa e questo rende questi estratti adatti anche ai bambini ed agli anziani.

N.B. Le note sulla spagiria provengono dal Laboratorio Alchemico Spagirico Aether di Elmo (GR) www.aether.it

ALCHIMIA, SPAGIRIA E AROMATERAPIA

Spagiria

Unendo le forze del **Ternario** (i 3 Principi alchemici) e del **Quaternario** (i 4 Elementi Primari) si forma il **Settenario** (i sette pianeti) su cui è costruita la struttura energetica sia dell'uomo, sia dell'Universo.

L'**Astrologia** con i suoi **12 Segni** e **7 Pianeti Principali** del sistema solare è una rappresentazione di **simboli** che rivelano la personalità, la coscienza e l'essenza dell'individuo.

In Alchimia vegetale o **Spagiria** si considerano i **7 Pianeti del sistema solare**, studiati anche in astrologia, non sono solo come i corpi celesti e visibili che noi conosciamo, bensì come **Archetipi** (forze universali) che li rappresentano, come **Spiriti planetari** non percettibili che sono presenti nell'uomo nelle sue varie manifestazioni di energia. Sono presenti nel **segno Zodiacale** e agiscono come stimoli primari di campi di energia, formano il carattere e producono vari livelli di autoespressione.

Seguendo l'approccio alchemico la **VITA** non può essere considerata, come la medicina moderna vuole farci credere, un semplice susseguirsi di reazioni chimico-fisiche ma uno svolgersi ordinato o disarmonico di processi che si svolgono sul piano materiale, fisico e mentale, proprio perché l'individuo è un'**identità fisica, psichica e spirituale**.

Da sempre lo scopo della **medicina** è quello di guarire il malato e mantenerlo in salute.

L'**Alchimia**, con l'insieme di relazioni che intesse con l'**Astrologia**, la **Numerologia** e la **Metafisica** costituisce la struttura portante e l'anima delle **medicine "energetiche"** o non

convenzionali, come l'**Agopuntura**, l'**Omeopatia**, la **Medicina Antroposofica**, la **Fitoterapia Spagirica**, l'**Aromaterapia** ecc.

Tutte queste discipline concordano nella **visione olistica dell'uomo** ossia nel considerare il malato nella sua totalità di **corpo, psiche e anima** e quindi nel dare pari importanza alla sintomatologia sia soggettiva, sia obiettiva, nei **vari distretti** di localizzazione (fisico, energetico, psichico e spirituale).

Una qualsiasi **alterazione** di un **organo fisico** avrà il suo riflesso a livello psichico ed energetico e similmente avviene la stessa cosa per una perturbazione a livello psichico che si rispecchierà nella struttura organica. Tutto questo alimenta la visione di Sé unitario, come viene affermato sia dalla **medicina psicosomatica**, sia da quella **somatopsichica**.

La conoscenza dei vari piani o distretti, dei meccanismi energetici e di coscienza che possono essere alterati nell'uomo, costituisce uno degli strumenti principali d'indagine per il terapeuta olistico che vorrà riequilibrarli.

Le 7 funzioni primarie o Pianeti o Archetipi, si esprimono su vari **piani o distretti**:

PIANO SPIRITUALE

virtù morali, nell'Universo sono forze universali, nell'uomo sono forze individuali

PIANO PSICHICO

forze intellettive ed emotive

PIANO ENERGETICO

manifestazioni elettromagnetiche, colore, luce, fenomeni elettrici, sistemi sensitivi e vegetativi del corpo

PIANO FISICO

materia atomica composta dai 92 elementi classificati nella Tabella di Mendelejeff

Aromaterapia

Classificazione energetica degli oli essenziali: le note di testa, di cuore e di base

Molto tempo prima che la chimica cominciasse a studiare le proprietà degli oli essenziali e dei loro componenti erano utilizzati metodi di classificazione energetica della loro azione, visto che la pianta vive di luce e produce "**gocce di luce**" quali sono gli oli essenziali. Riprendendo la visione alchemica del mondo, applicata al mondo vegetale secondo l'approccio spagirico, possiamo tracciare **tre grandi categorie** in cui rientrano gli oli essenziali, secondo la parte della pianta da cui provengono e trovare una corrispondenza con l'esistenza umana.

Possiamo dire che la parte della pianta che assorbe più luce è più vicina al mondo spirituale e quindi i suoi **frutti**, più vicini al sole, come gli agrumi corrispondono al gruppo del **mondo spirituale**. Il **fiore** che è comunque in relazione con luce, ma è più delicato e sensibile può essere avvicinato al gruppo del **mondo animico**. Il **tronco e le radici** che assorbono poca luce ma danno grande stabilità sono espressione del gruppo del mondo del **corpo**. Vi sono poi le **foglie** che pur appartenendo a varie parti della pianta possono rientrare in queste tre categorie.

Le **tre categorie alchemiche**, per molto tempo applicate al mondo degli oli essenziali, sono state riprese nel XIX secolo dal profumiere francese Piesse. Come punto di partenza della catalogazione Piesse utilizzò il tempo di evaporazione di un olio essenziale e lo collegò a tre diverse note che ne esprimono l'energia ed il carattere specifico.

Note di testa (o nota alta)

Vi appartengono gli oli essenziali estremamente volatili, con aroma rinfrescante, quali quelli di arancio, bergamotto, limone, pompelmo, mandarino, lemongrass, eucalipto, menta, verbena. Essi hanno un'azione dinamica, stimolante, euforizzante.

Note di cuore (o nota di centro)

Vi appartengono gli oli essenziali mediamente volatili, con aroma floreale, quali quelli di camomilla, lavanda, neroli, rosa, gelsomino, geranio, ylang-ylang, melissa, mirto, petit grain, salvia sclarea. Essi hanno un'azione armonizzante, sensuale, di grande apertura alla vita e alle relazioni.

Note di base (o nota bassa)

Vi appartengono gli oli essenziali poco volatili, con un'aroma forte e penetrante, quali quelli di cannella, pino, vetiver, abete, bay, cedro, legno di rosa, ginepro, sandalo. Essi hanno un'azione calmante, stabilizzante, tranquillizzante.

Altre classificazioni che risalgono all'erboristeria medioevale e all'alchimia suddividono gli **oli essenziali** secondo i **4 elementi: aria, fuoco, terra, acqua**, correlati rispettivamente agli umori ippocratici e caratteri, quali quelli rispettivi di **sanguigno, collerico, melanconico, flemmatico**.

Dopo questa suddivisione quaternaria degli oli essenziali in base agli elementi se ne creano altre duali: **maschili femminili** e ternarie: **cardinali, fissi, instabili**. Tutte queste classificazioni trovano il loro completamento nei **12 segni zodiacali** in cui è suddiviso lo zodiaco secondo l'astrologia. Potremo quindi avere per ogni segno zodiacale degli oli essenziali che lo rappresentano e che lo riequilibreranno in caso di necessità.

Alchimia, spagiria e aromaterapia s'incontrano in queste metodologie: **l'Aromaterapia Olistica**, il **Massaggio Aroma-Alchemico**, **l'Aromaterapia Sottile**, la **Moxa Aromatica**.

L'Aromaterapia Olistica è un moderno sistema di cura basato su antiche conoscenze che hanno tramandato l'uso dell'intelligenza degli oli essenziali puri estratti da piante aromatiche, considerati strumenti di cura personale e inseriti in un percorso di crescita personale.

In aromaterapia si studiano le proprietà e le indicazioni degli oli essenziali naturali, usati per le tante virtù benefiche che li rendono adatti al mantenimento della salute psicofisica, all'uso cosmetico, alla profumazione personale e degli ambienti, all'uso alimentare, alla prevenzione dei più comuni disturbi e ad utilizzi di pronto intervento.

L'aromaterapia usa esclusivamente oli essenziali, puri e naturali, quindi non diluiti, non ricostruiti, non adulterati, prodotti grazie a diversi sistemi di estrazione e provenienti da piante aromatiche di coltivazioni spontanee, biologiche, biodinamiche o convenzionali.

I **sistemi di estrazione utilizzati** sono frutto della cultura millenaria di popoli che hanno dedicato grandi energie allo studio ed applicazione delle proprietà curative dei contenuti aromatici vegetali e tra questi i più importanti sono: l'Egitto, l'India, la Cina, la Persia, la

Grecia e la Francia.

L'**estrazione a corrente di vapore** si tende a preferirla nel caso che la parte aromatica della pianta si trovi nelle foglie, nelle radici o nella corteccia. Garantisce una grande qualità e durata nel tempo e ci fornisce l'**olio essenziale**.

L'**estrazione per pressione a freddo** è utilizzata prevalentemente per gli agrumi, da cui si ricava l'**essenza**.

L'**estrazione chimica** con l'alcool o l'esano si utilizza prevalentemente per i fiori e ci fornisce l'**assoluta**.

L'**estrazione col grasso o enfleurage**, utilizzata per fiori delicati, quasi scomparsa per i suoi altissimi costi, ci dà il puro **olio enfleurage**.

Gli oli essenziali sono identificabili in base al **nome botanico latino** e distinti col **chemiotipo**, quando è presente, ossia ai componenti chimici prevalenti in quella specie botanica, che determinerà un'azione specifica ed anche un prezzo diverso.

Ad esempio nel caso del comune rosmarino e nello specifico del *rosmarinus officinalis*, avremo diversi chemiotipi: rosmarino cineolo, rosmarino borneone, rosmarino verbenone.

E' possibile paragonare l'**olio essenziale** ad una "**goccia di luce**" e dire che è la vera carta d'identità ed espressione dell'intelligenza di guarigione di quella pianta o di quel fiore.

Il **Massaggio Aroma-Alchemico** utilizza oli vegetali e di oli essenziali puri e naturali, assieme ad una manualità ed un tocco consapevoli.

Il massaggio aromaterapico alchemico utilizza una sapiente combinazione di oli vegetali e di oli essenziali puri e naturali, assieme alla conoscenza dei principi d'individuazione, riequilibrio e trasformazione dei 5 elementi primordiali: aria, fuoco, acqua, terra ed etere insiti nel corpo-mente, secondo le antiche leggi della conoscenza alchemica, che sono alla base della medicina tradizionale occidentale.

L'utilizzo di vettori selezionati come oli vegetali di base spremuti a freddo agevola la manualità facilitando la penetrazione degli oli essenziali e quindi la loro efficacia..

L'**Aromaterapia Sottile** è un sistema di prevenzione e mantenimento della salute globale che si pone in sintonia con la costituzione, la sensibilità ed i bisogni dell'anima individuale. Si avvale della lettura energetica, dell'utilizzo di oli essenziali, di idrolati ed oleoliti in accordo a modalità alimentari e ad uno stile di vita che possano favorire la disintossicazione, il riequilibrio energetico e lo sviluppo della consapevolezza.

La **Moxa Aromatica** è un'antica pratica terapeutica cinese che si basa sulla stimolazione dei punti dolorosi e vitali dell'agopuntura per mezzo del calore prodotto dalla combustione di sigari di un'erba medicinale. E' particolarmente utile nel trattamento dei disturbi cronici, delle patologie reumatiche e da freddo. Le proprietà degli oli essenziali vengono utilizzate in sinergia alla moxibustione.

Chiaravalle (AN) 7-10-2010

Renato Tittarelli